Post to Pdf

Dettagli sulla visita di Borrell alquartiere generale della MissioneIrini per il 1mo anniversarioaa

Il 18 e 19 marzo 2021, l'Alto Rappresentante eVicepresidente dell'Unione Europea, Josep Borrell,ha visitato il quartier generale dell'operazionemilitare PSDC dell'UE EUNAVFOR MED IRINI, inoccasione del suo primo anniversario. Giovedì,Borrell ha incontrato il ministro degli Affari Esteriitaliano Luigi di Maio e il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini, prima di visitare la sededell'operazione a Roma dove è stato ricevuto dalcomandante dell'operazione, l'Ammiraglio Fabio Agostini. Venerdì, l'Alto Rappresentante Borrell si èrecato alla base aerea di Sigonella per visitare lafregata FGS Berlin che si è recentemente unitaall'operazione europea nel Mediterraneo. "Sono qui oggi per celebrare il primo anniversario dell'operazione Irini e per dare credito alle persone che hanno lavorato, alle persone che ci sono state dietro, alle persone che lo hanno reso possibile. Questa visita arriva in un momento in cui assistiamo a sviluppi positivi in ??Libia". Ha detto Borrelldurante il suo discorso all'inizio della cerimonia,spiegando che "con l'inaugurazione lunedì del nuovo governo libico di unità nazionale, guidato dal Primo Ministro Abdul Hamid Dbeibah, stiamo tutti assistendo a un momento importante per i libici. Il nuovo governo è stato confermato da un'ampia maggioranza della Camera dei Rappresentanti. Il nuovo Consiglio presidenziale, guidato dal presidente Muhammad Al-Manfi, ha prestato il giuramento costituzionale lo stesso giorno".

Video – La visita del quartier generaledell'EUNAVFOR MED Operation IRINI

L'Alto Rappresentante e Vicepresidente dell'UE hariaffermato che "la pace e la stabilità in Libia sembrano essere alla nostra portata. E 'ora per la nuova leadership per riunificare le istituzioni e di guidare il Paese verso le elezioni per il 24 dicembre. Tutti questi sviluppi sono stati resi possibili dagli stessi libici e ne dobbiamo riconoscere il merito. Molti stanno fornendo sostegno, soprattutto le Nazioni Unite, ma anche l'Unione Europea". Borrellha poi sottolineato gli sforzi dell'Unione perraggiungerequesto storico risultato: "Da parte dell'Unione europea, siamo stati attivamente impegnati attraverso l'azione diplomatica sul processo politico e abbiamo fornito un sostegno sostanziale sul fronte economico. Posso dire che l'Unione europea ha fornito più di 700 milioni di euro negli ultimi anni". Haaggiunto che un anno fa, è arrivata l'operazione Irini. Attraverso la quale, l'UE ha contribuito in modosostanziale a creare un ambiente stabile in Libia che consentirà la riconciliazione e il progresso. "Oggi festeggiamo un anno da quando abbiamo lanciato questa operazione, particolarmente difficile." Ha proseguito, esprimendo lasua soddisfazione nel dire che l'operazione Irini ha ottenuto risultaticoncreti nonostante le difficoltàlegate alla pandemia COVID-19.

"Sono molto onorato di avere la possibilità oggi qui, presso la sede dell'Operazione Irini, di ringraziare l'Italia per l'importante ruolo che ha svolto nell'impostazione dell'Operazione e per aver ospitato questa sede. L'operazione Irini ha condotto più di 2.300 saluti, quasi 100 approcci amichevoli e 8 ispezioni. Ciò include anche il sequestro di carichi illegali e l'impedimento di un'esportazione illegale di carburante." Ha dichiarato Borrell, evidenziando che "Irini non è solo un'operazione della marina. Le sue risorse sono le navi, ma ha anche occhi per guardare ciò che sta accadendo nel cielo e dallo spazio per monitorare le violazioni che si verificano a terra e in aria. In tal modo, ha monitorato 16 porti e impianti petroliferi libici. Ha anche monitorato 25 aeroporti e piste di atterraggio, oltre a quasi 200 voli che probabilmente trasportavano carichi legati all'esercito avanti e indietro verso la Libia". L'Alto Rappresentante e Vicepresidente dell'Unione Europea ha rivelato che "tutto questo lavoro, tutte queste informazioni sono state riportate al Gruppo di esperti delle Nazioni Unite in più di 20 rapporti speciali riservati, evidenziando le violazioni dell'embargo sulle armi da entrambe le parti del conflitto in Libia. Solo due giorni fa, il Gruppo ha pubblicato l'ultimo rapporto completo in cui riconosce la buona collaborazione dell'Operazione Irini e il supporto che questa Operazione ha fornito alle indagini del Gruppo sulla non conformità".

Developer By Post to Pdf